



**Piano nazionale di
ripresa e resilienza
PNRR**

RECOVERY PLAN



Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR RECOVERY PLAN

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è lo strumento che l'Italia dovrà presentare alla Commissione europea nell'ambito del Next Generation EU per fronteggiare l'impatto economico e sociale della crisi. Le risorse complessivamente allocate nel PNRR sono pari a **223,91 miliardi**.

OBIETTIVI DICHIARATI :

- ✓ liberare il potenziale di crescita dell'economia
- ✓ incrementare la produttività
- ✓ creare nuove occupazione e migliorare la qualità del lavoro e dei servizi di cittadinanza
- ✓ adottare strategie di riforme in linea con le Raccomandazioni al Paese della Commissione europea e i Piani Nazionali di Riforma adottati dal Governo.



Priorità di utilizzo del Recovery Fund

Per l'accesso al finanziamento del Dispositivo per la ripresa e la resilienza del Next Generation EU ciascuno Stato membro deve stilare un proprio Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) in cui venga definito il programma di riforme e investimenti dello Stato membro interessato per il periodo 2021- 2023.

Le **priorità** del dispositivo per la ripresa e la resilienza sono:

- 1.promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza e la capacità di aggiustamento degli Stati membri;**
- 2.attenuare l'impatto sociale ed economico della crisi;**
- 3.sostenere le transizioni verde e digitale, contribuendo in tal modo a ripristinare il potenziale di crescita delle economie dell'Unione, a incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi della Covid-19 e a promuovere una crescita sostenibile.**

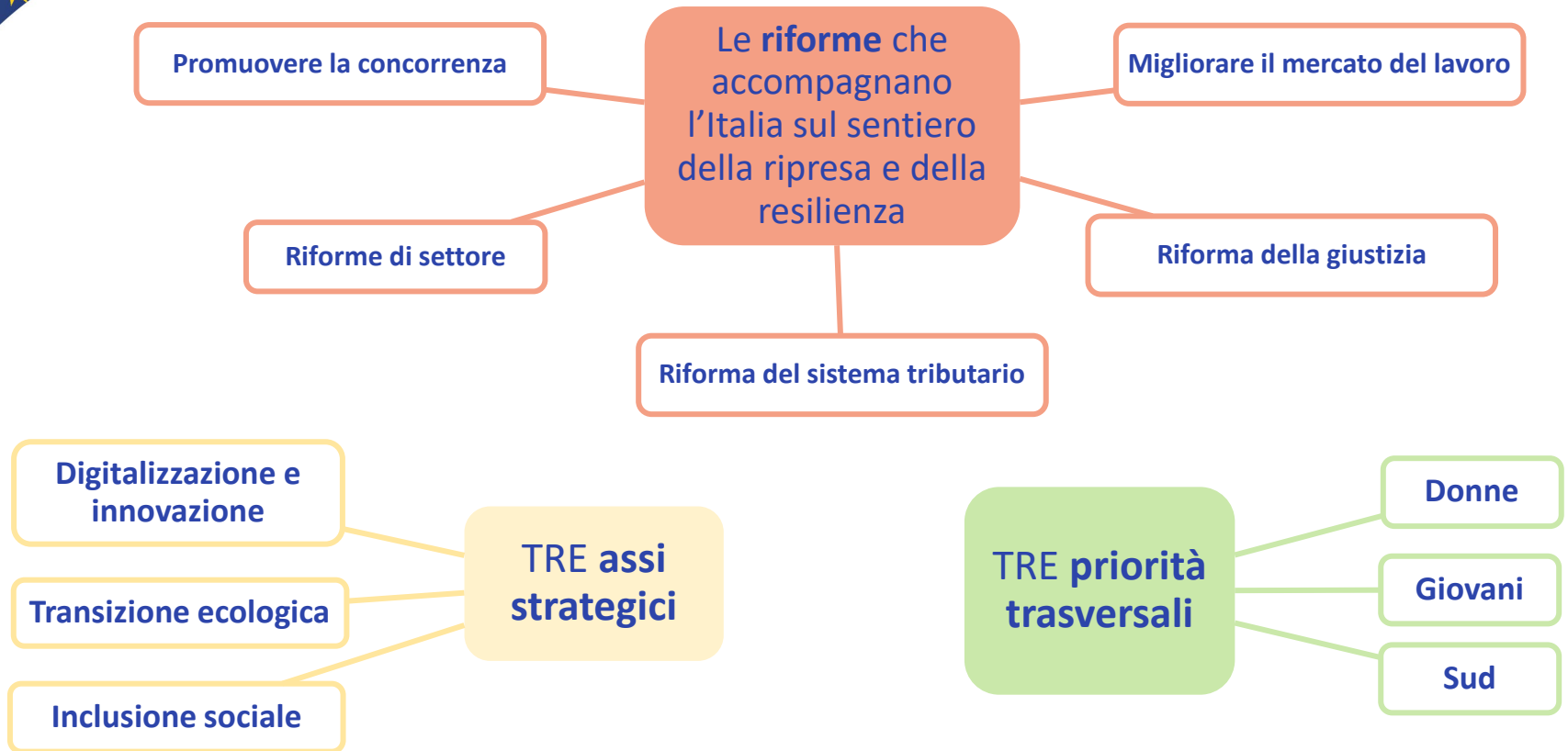
Priorità di utilizzo del Recovery Fund: obiettivi

Gli interventi devono favorire il rispetto delle raccomandazioni e degli indirizzi definiti dalla UE

OBIETTIVI DICHIARATI :

- riduzione debito/PIL
- spostamento tassazione sul lavoro (ai consumi)
- contrasto evasione fiscale
- riduzione peso pensioni su spesa pubblica
- contrasto lavoro sommerso
- sostegno giovani e donne nelle politiche del lavoro, nelle politiche sociali;
- miglioramento risultati scolastici e delle competenze
- miglioramento efficienza della PA
- investimento in Research & Innovation
- riduzione durata processi
- miglioramento efficacia lotta alla corruzione

Piano nazionale di ripresa e resilienza

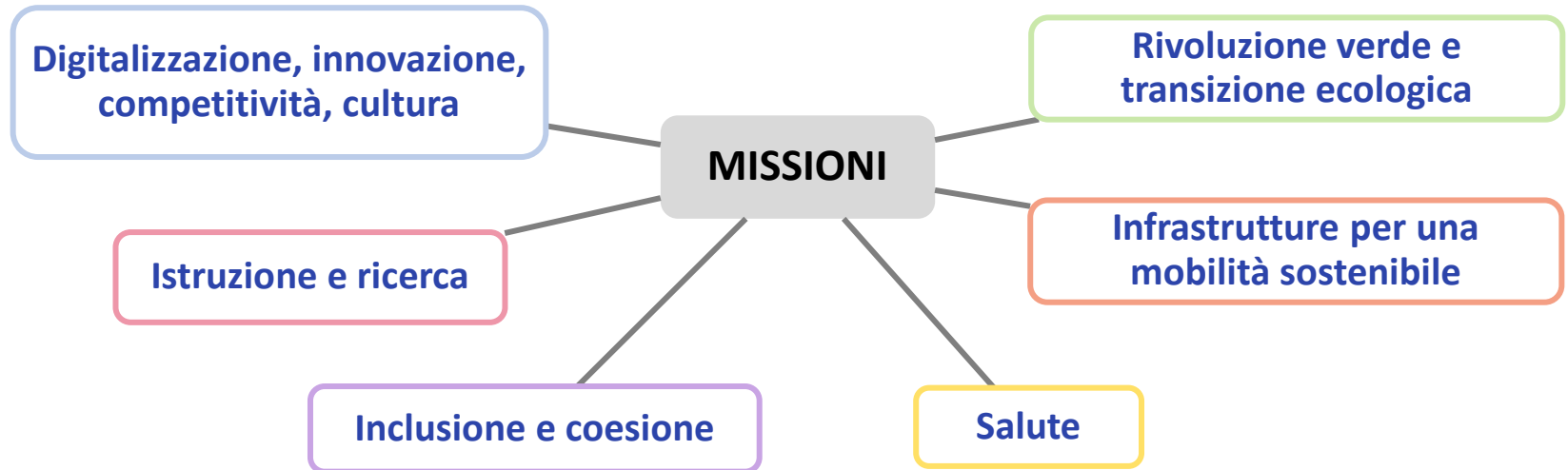


Piano nazionale di ripresa e resilienza

Missioni

La Commissione Europea ha riconosciuto all'Italia risorse per un totale di 223,91 Miliardi Eu.

Il PNRR previsto dal precedente Governo si articola in 6 missioni che raggruppano 16 componenti funzionali



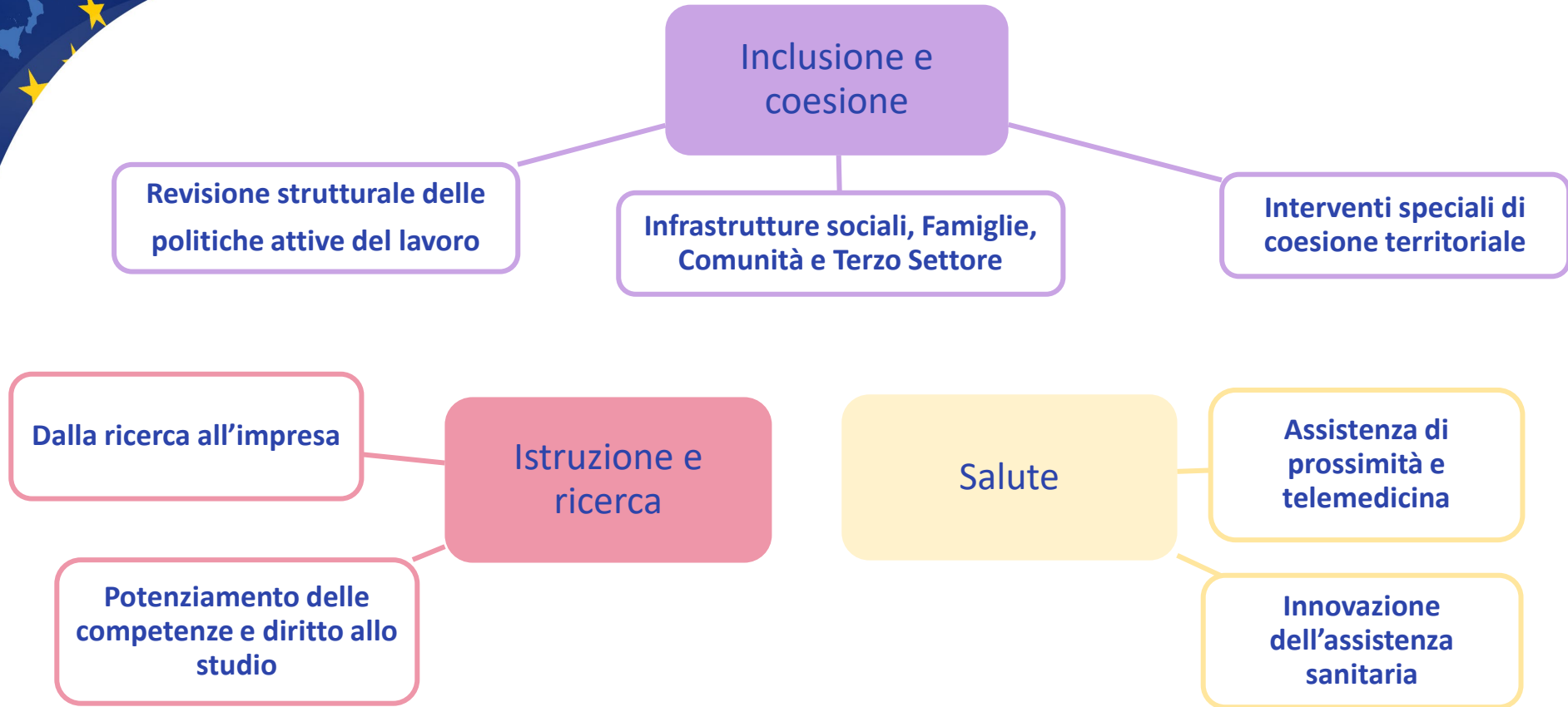
Piano nazionale di ripresa e resilienza

Missioni – Componenti



Piano nazionale di ripresa e resilienza

Missioni – Componenti



Priorità di utilizzo del Recovery Fund: CONTESTO GIURIDICO

Ai fini della realizzazione del programma vanno rispettati dei **PARAMETRI DI VALUTAZIONE:**

- ✓ coerenza con le raccomandazioni CSR;
- ✓ rafforzamento potenziale di crescita e creazione posti di lavoro;
- ✓ condizione preliminare: transizione verde e digitale condizione preliminare per la valutazione positiva
- ✓ norme in materia di aiuti di stato (previa notifica Commissione)

Si tratta quindi di selezionare progetti coerenti col programma europeo Next Generation UE (in particolare col Recovery and Resilience Facility) e renderli concretamente attuabili

Piano nazionale di ripresa e resilienza

CRITERI DI VALUTAZIONE NEGATIVA

- × Progetti finanziabili integralmente tramite **altri fondi UE – QFP 2021-2027**
- × **Infrastrutture** che non hanno un livello di preparazione progettuale sufficiente considerando i **tempi medi di attuazione** data la dimensione del progetto
- × Progetti “storici” che hanno noti problemi di attuazione di difficile soluzione nel medio termine, pur avendo già avuto disponibilità di fondi
- × Progetti o misure che **non hanno impatti duraturi** su PIL e occupazione
- × Progetti che **non presentano stime attendibili sull’impatto economico atteso** (tasso di ritorno economico, impatto occupazionale duraturo atteso, oppure numero di beneficiari atteso)
- × Progetti per i quali non sono state individuate modalità per il monitoraggio delle realizzazioni
- × Progetti che non rispettino criteri di **sostenibilità**

Piano nazionale di ripresa e resilienza

CRITERI DI VALUTAZIONE POSITIVA

- ✓ Progetti che riguardano principalmente **beni pubblici** (infrastrutture, educazione e formazione, ricerca e innovazione, salute, ambiente, coesione sociale e territoriale)
- ✓ **Rapida attuabilità/cantierabilità**, soprattutto nella prima fase del PNRR
- ✓ **Monitorabilità del progetto** in termini di traguardi intermedi e finali, nonché del collegamento tra tali realizzazioni e gli obiettivi strategici del PNRR
- ✓ **Progetti con effetti positivi rapidi** su numerosi beneficiari, finora scartati per mancanza di fondi
- ✓ Progetti che per l'implementazione e il finanziamento prevedono forme di **partenariato pubblico-privato**
- ✓ **Patto occupazionale**, oppure stima affidabile del beneficio occupazionale
- ✓ **Basso consumo di suolo** e **utilizzo efficiente e sostenibile di risorse naturali**
- ✓ Contributo al raggiungimento di **LEP** (art. 117 Cost)



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

La Regione Piemonte ha presentato

115 progetti per un totale di **Euro 13.290.906.530,00**

suddivisi per missioni alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

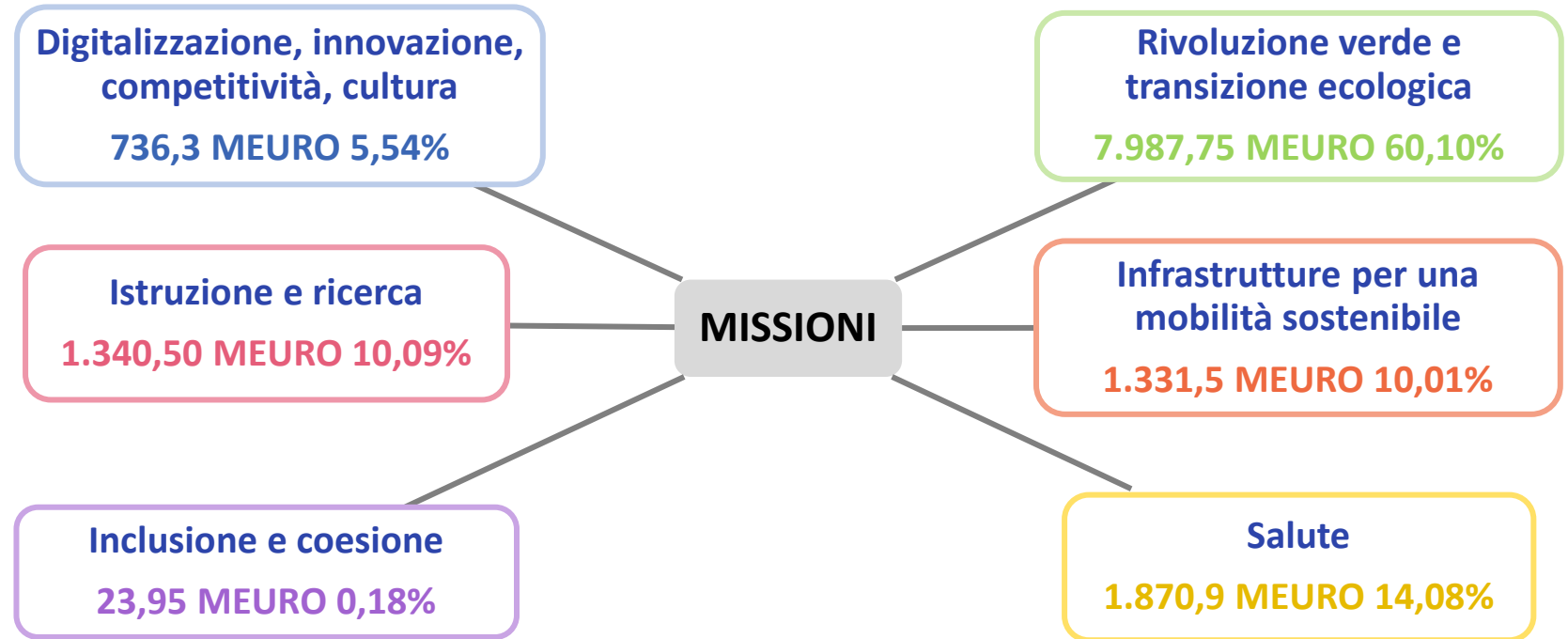
La Conferenza delle Regioni ha inviato al Consiglio dei Ministri
solo una tabella riassuntiva per missioni e non per progetti

Nonostante ciò, nel Piano sono presenti molte proposte nelle quali potrebbero
facilmente convergere i progetti regionali (vedi esempio tabulato)

Piano nazionale di ripresa e resilienza

Missioni Piemonte

In sintesi il valore dei progetti presentati



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA REGIONE PIEMONTE

I progetti regionali, fino ad oggi individuati e inviati alla Conferenza, si possono raggruppare per missioni e cluster, così come di seguito indicato:

- ✓ **Digitalizzazione, Innovazione, competitività e cultura: Tot. misure n. 41 € 736.300.000,00** (1. Digitalizzazione ed innovazione amministrativa PA; 2. Innovazione tecnologica, digitalizzazione e sostegno alla competitività delle filiere strategiche (settore agroalimentare, industriale, patrimonio culturale e turistico) nonché nel sistema editoriale; 3. Investimenti in R&S, tecnologie emergenti e trasferimento tecnologico; 4. Potenziamento e promozione dell'industria culturale e del turismo; 5. Rafforzamento del Patto per l'export e sostegno all'internazionalizzazione delle filiere strategiche (settore agroalimentare, industriale e turistico); 6. Reingegnerizzazione dei processi come fattore abilitante della semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi; 7. Completamento rete nazionale di telecomunicazione in fibra ottica).
- ✓ **Equità sociale, di genere e territoriale: Tot. misure n. 7 € 23.950.000,00** (1. Attuazione del piano per la famiglia (Family Act); 2. Attuazione di un nuovo piano sociale nazionale per le fasce vulnerabili, child guarantee e vita indipendente delle persone con disabilità; 3. Rigenerazione e riqualificazione di contesti urbani, borghi ed aree interne e montane, piccole isole, anche con interventi nel settore culturale).
- ✓ **Infrastrutture per la mobilità: Tot. misure n. 7 € 1.331.500.000,00** (1. Mobilità pubblica e privata a impatto ambientale sostenibile; 2. Sviluppo della rete stradale e autostradale, ponti, viadotti e portualità).

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA REGIONE PIEMONTE

- ✓ **Istruzione, formazione, ricerca e cultura: Tot. misure n. 10 € 1.340.504.000,00** (1. Adeguamento competenze a esigenze dell'economia e della cultura, nonché agli standard internazionali; 2. Digitalizzazione dei processi e degli strumenti di apprendimento; 3. Miglioramento delle conoscenze digitali, economiche, istituzionali, per la sostenibilità e per la tutela del patrimonio culturale, 4. Piani e infrastrutture di ricerca per le sfide strategiche; 5. Politiche mirate ad aumentare la quota di giovani diplomati o laureati; 6. Promozione del diritto allo studio e contrasto all'abbandono scolastico; 7. Innalzamento della qualità degli ambienti di apprendimento).
- ✓ **Rivoluzione verde e transizione ecologica: Tot. misure n. 45 € 7.987.752.530,00** (1. Gestione integrata del ciclo delle acque (anche ai fini irrigui) e monitoraggio della qualità delle acque interne e marine ai fini degli interventi di contrasto all'inquinamento; 2. Infrastrutture per la graduale de-carbonizzazione dei trasporti e mobilità di nuova generazione; 3. Investimenti finalizzati a conseguire obiettivi European Green Deal (inclusa la strategia «From farm to fork»); 3. Miglioramento efficienza energetica e antisismica degli edifici pubblici, privati e degli stabilimenti produttivi; 4. Protezione ambiente e mitigazione rischi idrogeologici e sismici, rimboschimenti e ricostruzioni boschive; 5. Valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale)
- ✓ **Salute: Tot. misure n. 5 € 1.870.900.000,00** (1. Digitalizzazione dell'assistenza medica e dei servizi di prevenzione; 2. Rafforzamento della resilienza e tempestività della risposta del sistema ospedaliero; 3. Rafforzamento della prossimità delle strutture del sistema sanitario nazionale).

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA REGIONE PIEMONTE

Malgrado non si abbia, ad oggi, una definizione del PNRR le misure presentate dalla Regione rispecchiano gli **obiettivi di policy** contenuti nella Programmazione 2021-2027 dei fondi europei.

Questi obiettivi, suddivisi in cinque categorie, si possono così sintetizzare:

- ✓ **OP1- Europa più intelligente:** totale misure n. 39
- ✓ **OP2- Europa più verde e a basse emissioni di carbonio:** totale misure n. 40
- ✓ **OP3- Europa più connessa:** totale misure n. 8
- ✓ **OP4- Europa più sociale:** totale misure n. 26
- ✓ **OP5- Europa più vicina ai cittadini:** totale misure n. 2



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PROSECUZIONE LAVORI

Sono organizzati momenti di concertazione con il territorio per confrontarsi su ulteriori progetti e integrazioni di quelli presentati.

E' possibile inviare ulteriori proposte con l'apposito **modulo** predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri scaricabile sul sito

www.piemonte2021-2027.eu

da inviare a

recovery@regione.piemonte.it